



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Queicheu.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

dentro terra si viue in libertà; abbonda di oro, perle, legno d'aquila, ebano, &c.

Si contano nelle spiagge di Quantung, oltre il detto di sopra diece buone Fortezze, le quali custodiscono, & il Mare, & la Prouincia.

Di Quangsi.

E' Quasi tutta questa Prouincia ingombrata da Monti aspri, & non coltiuati; se ne togliamo le parti più Australi, le quali però non foggiacono altrimenti al Rè della China, mà à quello di Tungking, e sono abbondanti, e ben coltiuate. Vi si contano vndici Città principali, non però così magnifiche, nè frequentate come nel resto della China.

La Metropoli di tutta la Prouincia è QVERLIN 138.25. *Selua di Quei*; cioè di quell'Albero, che ogni mese rimette fiori in abbondanza, e sopramodo odoriferi; mà che non patisce nella sua vicinanza (non puol essere colà buona) altra pianta. Qui regnò, & non sono molti anni, quel Principe della Casa Imperiale della China, dalla cui famiglia, quasi tutta Christiana, furono spediti messaggieri à Roma. Il suo distretto, che per la quantità del sudetto albero è quasi tutto vna selua, contiene noue Città.

GYCHEV 138.24. Il concorso di più fiumi l'hà fatto ricca, e considerabile. Quindi per vna Valle detta *Palicu*; altri la chiamano *Tienmu:n*, cioè *Porta del Cielo*, & questo perche ella è stretta; & altri *Queimuen*, ò *Porta del Diavolo*, perch'è difficilissima; (Non si disputa de' gusti) si entra nel Tungking. Abbonda il suo distretto di rinoceronti, simie, e serpenti, come dicono, di smisurata lunghezza; e comprende diece Città.

CHINCHEV 137.23. Hà di raro che nutrice vn animale simile alla vacca, le corna del quale superano in bianchezza l'auolio; & è così amico del sale, che li Cacciatori foggiono buttarli per fermarlo, poiche mentre lo lecca, scordatosi di se medesimo, si lascia mansuetamente ligare, e dopò vccidere. Questo è vn morire estatico; ne desiderauano miglior morte di questa molti dell'Antichità. Mà giache viene in taglio, le nostre Alpi, & le selue dense della Germania hanno l'*Vran*, vccello delle fattezze di vn grandissimo cappone, il quale quando va in amore, (sendo in ogni altro tempo fugacissimo) e stà à vista della femina, s'imbracca di modo, e grida à segno, che mi sono trouato à vederli tirare con lo scoppio lunga due volte, & non colpendo questi, auuicinarsi vno à cauallo, e scaricargli vna pistola; & non

colpendo ancor questa, arriuare vn altro, il quale percotendolo con vn bastone di canna d'India, lo fece cadere à basso, doue fù preso bello, & viuo.

NANNING 135.23. Gran parte del suo distretto è posseduto dal Rè di Tungking, & abbonda di Elefanti, de' quali si seruono, e per la guerra, e per caualcare. TAIPING 132.23. Soggiace con tutto il suo distretto, ch'è il più bello, e fecondo di tutta la Prouincia, & contiene ventitre Città al Rè sudetto. SYMING 133.22. (*Asia Quarta*.) E' simile all'antedetta, & vogliono che taluolta vi risieda il Rè, al quale anco spettano THIENCHEV 133.24. & altre.

Di Queicheu.

E' Simile (e forse più nell'asprezza de' monti) alla sudetta. La maggior parte della Paesani viue in libertà, & spesso suole infestare con l'nuasioni questa Prouincia: gl'Imperatori Chinesi vi relegano molti Prefetti delinquenti, con tutte le loro famiglie, à fine di piantarui tate Colonie, per potere resistere à gl'insulti de' Montanari. Per questa Prouincia entrarono li Tartari, & in compagnia di quelli venne Marco Polo; & d'indi andarono à fogggiare il Prete Giouanne, & altri. Li monti abbondano di oro, argento, & di altro; però tutto stà in potere de' Paesani, li quali foggiono permutarli per altre merci con quelli Chinesi, che sono soggetti all'Imperatore.

QVEIYANG 133.25. E' la Metropoli della Prouincia: il sito la conseruò lungotempo rozza, & non è molto, ch'ella hà riceuto li costumi, & gli studij de' Chinesi.

SVCHEV 136.27. E' Contrada habitata da Gente robusta, ardita, ignorante, rozza, e che sacrifica al demonio, per renderlo piaceuole. Si fa ciò ancora in molti altri luoghi barbari, e non barbari; & è pur troppo antica, e cotidiana la necessità di sacrificare *Diis malis ne noceant*. Chi ci ha stomaco!

XECIEN 135.27. E' forte, et della medesima conditione, che l'antedetta. LIPING 136.26. Gli habitatori di questa hanno vna lingua affatto diuersa dalla Chinesa: gli foggiacono quattro Città, & vndici Fortezze. TVCHO 134.25. madre di gente ardita, forte, & animosa; dà legge à tre Città, & a noue luoghi forti. PVGAN 132.25. E' la chiauè di tre Prouincie, cioè Queicheu, Iunnan, & Quangei. SENTIEN 134.26.

E' di più questa Prouincia, sù la strada mactra, che va alla Corte, armata di molti altri luoghi, e castelli forti, et ben presidati, ancora

che non quanto bisognerebbe, per resistere alli frequenti, & improuisi insulti, et assassinj de' Paesani.

Di Iunnan.

BEnche sia questa Prouincia l'ultima in ordine, nulladimeno ella non cede ad alcun'altra in grandezza, nobiltà, eccellenza, et abbondanza delle cose di maggior prezzo; come sono oro in quantità, rubini, zaffiri, et altre pietre pretiose; muschio, incenso, caualli, et elefanti eccellentissimi. Partecipano li suoi abitanti de' costumi dell'India, e sono stimati li più superbi, coraggiosi, e guerrieri di tutta la China. Costoro instruiscono anco all'vso della guerra gli Elefanti; & eccellentemente.

IVNNAN 131. 24. E' amena, magnifica, mercantile, abbondante, e piena di huomini dotti, e forti insieme (non è dritto chi non è forte): gareggia con le prime di questo Imperio; il suo distretto abbonda di caualli piccoli, e forti, di lapislazulo, et altre pietre di conto, e contiene tredici Città; il Lago, che la bagna ad Ostro, è detto *Tien*.

TALI 128. 25. (*Asia Prima*) E' Città vasta, sull' Lago *Sin*, et non cede alla sudetta. **LINGAN** 130. 23. (*Asia Seconda*) Stà in sito secondo, e dà legge à noue altre Città, tutte ben fortificate, e custodite per la vicinanza, e gelosie del Re di Tungking, dal qual'è posseduto tutto quello, che resta ad Ostro di questa Città.

QUANGNAN 131. 23. spetta al Rè di Tungking: il terreno è così fertile, che volgarmente è detto *Terra dell'Oro*, e gli abitanti sono così risentiti, che facilmente, & per leggierissime cagioni s'uccidono l'vn l'altro. Senz'altro in questo Paese il male si fa più con fatti, che con parole. **IVNGNING** 129. 27. (*Asia Prima*) Hà sotto di sè alcuni posti fortificati per la difesa del paese, contro li confinanti del *Sisan*. **KIOCING** 131. 25. (*Asia Seconda*) E' forte (tali sono sei altre, che gli soggiacciono) per la vicinanza del Rè di Tungking. La sua gente, quanto più è amica del faticare, lauorando la Terra, altrettanto, e più è desiderosa, & vaga di litigare; & à segno che quanto guadagnano con l'agricoltura, lo spendono in stipendiare li Causidici. Oh che gusto da cane!

YAOGAN 129. 26. (*Asia Prima*) Abbonda di muschio, e sale; & è maare d'vn popolo bellicoso, da' Chinesi creduto pazzo, perche postpone la pace alla guerra (*Distinguo*) **CINTIEN** 131. 26. (*Asia Seconda*) E' forte, e presidata còtro gli habitatori de' monti del *Queicheu*. **LIKIANG** 127.

27. (*Asia Prima*) Dà oro, & è habitata da gente armigera, & allegra. Dalle nostre bande ancora si troua gente di questo humore.

IVENKIANG 129. 23. E' ben fortificata, & guardata per la vicinanza de' Lai, & del Tungking. **IVNGCHANG** 127. 24. Fù la Capitale di vn Regno, è grande, & ben habitata. Vogliono che sia la *Vnchiang* di Marco Polo.

PEXING 128. 27. E' forte. Vicino, & ad Ostro di questa giace vn Laghetto di nome *Chin*, il quale inforse, & nacque assorbendo vna Città piena di sceleraggini; & dalla quale non scampò che vn solo putto col fauore d'alcuni legni, come si vede espresso (ma in sito diuerso) in alcune mappe.

In oltre sono in questa Prouincia molte altre Fortezze, erette per sicurezza contro li forestieri; e trà quelle sono di più nome. **MOPANG** 126. 23. Fù capo di vn Regno; ma staccato in maniera, che li Chinesi ne fanno rendere pochissimo conto, & è tenuta per gran Fortezza. **MIEN** 125. 23. se ne dice, & scrive quanto della precedente.

Regione di Leaotung.

Tutte le Città di questa Contrada furono ridotte in Fortezza, & principalmente dopò che li Tartari, superando la muraglia, la inuasero, e saccheggiarono da per tutto: e questa sola (è la prima) è stata mai sempre esposta, e traugiata dalle scorrerie, e dalle rapine de' medesimi, li quali per necessità (non è caso raro, nè nouo) hanno fatto diuentare arditi, & braui gli habitanti; e con la frequenza del commercio gli hanno comunicato li loro costumi, e buoni, e cattiu.

LEAOYANG 150. 39. Capitale della Contrada; quando questa fù occupata da' Tartari, in suo luogo li Chinesi sostituirono **NINGYVEN** 147. 39. **CAIYVEN** 151. 39. Questa fù la prima Città, che occupassero li Tartari, quando diedero principio alla guerra, superando il Muro col fauore de' ghiacci del fiume **YALO** 151. 40.

Corea, ò Chaosien.

Questa pezza, & grande, & bella, & della quale frà gli Europei non è poco oscuro, s'ella sia Chersoneso, ò Isola, hà dato sempre ansa alli Giapponesi, per seruirsene di scala alla conquista della China; & in particolare se ne impadronirono nel 1592. quando l'Imperatore Nabunanga l'assaltò con ottocento vascelli, & duecentomila Combattenti, de'

Yy 2 quali